

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CCXLIII
n. 1

RELAZIONE

CONCERNENTE L'UTILIZZO DELLE QUOTE DESTINATE
ALL'EDUCAZIONE STRADALE DEI PROVENTI DELLE
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLA-
ZIONI PREVISTE DAL NUOVO CODICE DELLA STRADA

(Dati relativi all'anno scolastico 2010-2011)

(Articolo 208, comma 3-bis, del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285)

Presentata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

(GELMINI)

—————
Comunicata alla Presidenza l'8 novembre 2011
—————



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Progetti di educazione stradale e Corsi per il conseguimento del CIGC (Certificato Idoneità alla Guida del Ciclomotore)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in base all'articolo 208 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni ha il compito istituzionale di porre in essere le iniziative idonee a diffondere tra gli studenti italiani la cultura della sicurezza stradale nell'ambito di una più generale diffusione della cultura della legalità.

Tale compito si colloca nel quadro delle iniziative già affidate alla scuola che, nell'ambito della autonomia assegnata dalla legge, è impegnata ad esplorare modalità organizzative e metodologiche, allo scopo di rispondere in maniera adeguata alla complessità crescente della società contemporanea.

Il Nuovo Codice della Strada impone l'obbligo di svolgere appositi Programmi come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli Istituti di istruzione artistica e le scuole dell'infanzia, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento per gli utenti della strada.

L'educazione stradale deve essere dunque impartita in tutte le fasce di età scolare; infatti essa non riguarda soltanto le condotte da tenere durante la guida di un'autovettura o di un ciclomotore, bensì concerne gli atteggiamenti che si devono correttamente tenere sulla strada, sia che si tratti di pedoni, ciclisti, passeggeri, conduttori di qualsiasi tipo di veicolo. La strada è un contesto di convivenza e come tale richiede la conoscenza e il rispetto delle regole, contestualizzandosi in tal modo nelle tematiche più generali di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione. Le azioni educative si articolano diversamente nei diversi gradi di istruzione:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia costituisce il primo livello del sistema scolastico e si caratterizza come ambiente educativo basato sulle relazioni positive che si sviluppano al suo interno, in vista del raggiungimento di una sicurezza sempre maggiore per le bambine e i bambini.

Essi realizzano la propria identità personale attraverso un costante confronto con l'ambiente in cui vivono e con le profonde trasformazioni in esso presenti, mediante un cammino che li conduce alla conquista dell'autonomia attraverso le prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di ricostruzione interiore della realtà.

La scuola dell'infanzia, quindi, ha fra i suoi compiti anche quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

La finalità ultima è quella di iniziare, con i bambini in età prescolare, un percorso formativo orientato alla percezione della strada urbana come spazio sociale per rendere i bambini stessi consapevoli di come la città può e deve essere vissuta.

Gli obiettivi specifici sono:

- l'osservazione dell'ambiente urbano circostante la scuola,
- aiutare i bambini a percepire, attraverso i sensi, gli elementi dell'ambiente strada,
- la rielaborazione dell'esperienza vissuta sulla strada, riconoscendo e distinguendo i comportamenti corretti da quelli rischiosi.

La scoperta della necessità di norme valide per tutti offre ai bambini l'occasione per costruire regole di comportamento e rispettarle in quanto frutto di elaborazione comune in un quadro di valori condivisi con le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

Nella premessa generale ai Programmi didattici per la scuola primaria, viene individuato, come obiettivo precipuo, l'educazione del fanciullo alla convivenza democratica nella sua accezione più vasta, comprensiva anche della sensibilizzazione ai "problemi della salute, del rispetto dell'ambiente naturale, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità, del comportamento stradale".

L'educazione stradale, pertanto, rientra nelle finalità generali che la scuola si prefigge, assumendo caratteri di trasversalità rispetto ai vari ambiti disciplinari in cui si sviluppa il progetto culturale ed educativo proprio della scuola primaria e costituisce un'utile occasione per realizzare tali obiettivi, in quanto i contenuti specifici offrono l'opportunità di un immediato riscontro con l'esperienza quotidiana del fanciullo e rappresentano validi spunti che concorrono a far divenire l'alunno responsabile delle proprie azioni, a sollecitarne l'inserimento attivo nell'ambito della dimensione sociale ed a favorirne la partecipazione al "bene comune".

Tra gli obiettivi specifici vi sono:

- la sensibilizzazione degli alunni e della cittadinanza al problema della velocità in area urbana;

- la motivazione al rispetto delle norme del codice della strada;
- l'individuazione di alcuni dei problemi legati alla viabilità pedonale nella zona circostante la scuola;
- la conoscenza del comportamento previsto dal Codice della Strada per alcune tipologie di utenti stradali come pedone, ciclista, passeggero su veicolo privato/pubblico, e conducente verso il pedone;
- individuazione di alcuni percorsi sicuri funzionali per gli spostamenti di tali utenti e la creazione di premesse per la messa in sicurezza;
- l'accrescimento dei comportamenti autonomi e sicuri dei bambini lungo alcune strade del proprio contesto urbano;
- l'acquisizione di un comportamento consapevole nei confronti delle norme che regolano il traffico ed infine la sensibilizzazione delle famiglie riguardo l'uso moderato dell'autoveicolo per il percorso casa-scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'educazione stradale quale insegnamento obbligatorio previsto dall'art.230 del Nuovo Codice della Strada, rientra nell'azione formativa primaria della Scuola Secondaria di primo Grado, finalizzata alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino, che deve essere anche utente consapevole e responsabile della strada.

La Scuola Secondaria di Primo grado, anche grazie all'educazione stradale, tende ad elevare il livello di educazione ed istruzione pedonale di ciascun cittadino, potenziandone la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale e di un contributo al loro sviluppo.

Tra gli obiettivi generali vi sono:

- prendere coscienza della necessità e dell'importanza delle norme volte a regolare la vita associata con particolare riferimento a quelle riferite alla strada;
- sviluppare la capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare nei propri atteggiamenti e comportamenti i valori etico-civili insiti nelle norme;
- sviluppare l'autonomia personale e il correlato senso di sensibilità;
- sviluppare un crescente rispetto per la vita propria e degli altri.

Gli obiettivi specifici prevedono che alla fine del ciclo formativo del preadolescente gli alunni debbano:

- avere assimilato gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile;
- avere acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada, sia in qualità di pedoni che come utenti di mezzi meccanici con e senza motore.

Il lavoro educativo realizzato in classe con gli studenti deve essere accompagnato da interventi di coinvolgimento dei genitori.

Inoltre gli alunni devono, alla fine del percorso formativo:

- essere in grado di saper individuare ed applicare le norme principali del Nuovo Codice della Strada, in riferimento a situazioni concretamente considerate;
- saper riconoscere i valori della segnaletica stradale “ in situazione”;
- dimostrare di conoscere le norme di conduzione e il funzionamento del mezzo meccanico (ciclomotore) ai fini della massima sicurezza nel suo uso (Corsi di conseguimento per il CIGC);
- saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (primo soccorso);
- saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per sé e per gli altri;
- aver preso coscienza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale quali la non corretta igiene alimentare, uso-abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droghe, alcool e tutte quelle sostanze che riducono la soglia dell'attenzione.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Negli Istituti di istruzione secondaria superiore gli obiettivi che l'educazione stradale, come attività obbligatoria, si prefigge, si collegano con quelli individuati ed evidenziati per la scuola secondaria di primo grado, rafforzandoli e completandoli nella dimensione di una continuità progressiva.

Le finalità fondamentali, restano:

- l'acquisizione di una coscienza civile, da raggiungersi mediante conoscenze e consequenziali comportamenti responsabili, atti a garantire il rispetto di ogni norma di vita, di relazione nell'interesse del singolo e della collettività;
- l'acquisizione di conoscenze approfondite sulle norme principali del Codice della strada, sulle sanzioni derivanti dalla loro inosservanza, conoscenza del valore giuridico del divieto;

- la distinzione tra le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale;
- acquisizione di comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada;
- la comprensione del senso della norma stradale, della sanzione che ne consegue in caso di trasgressione e conseguente motivazione al rispetto;
- dimostrazione dell'utilità dei limiti di velocità in aree urbane.

La velocità consentita dal veicolo a motore costituisce per il giovane uno stimolo ad assumere un comportamento rischioso sulla strada, pur non possedendo ancora un'esperienza di guida adeguata per una corretta valutazione del rischio stesso.

Agli studenti viene proposta una riflessione riguardante il fatto che le decisioni personali di mobilità influiscono sul sistema della circolazione urbana generale: ciascuno è soggetto attivo nella circolazione, le scelte individuali contribuiscono a rendere più o meno sicuro l'ambiente stradale.

E' esperienza diffusa la possibilità di trasgredire le regole del codice stradale restando impuniti: per gli studenti è importante sia comprendere il senso delle regole e delle relative sanzioni legate al mancato rispetto di esse, (regola = autotutela), sia rinforzare la percezione del proprio senso di adeguatezza (contrastare l'accettazione sociale dei comportamenti irregolari).

Le Istituzioni Scolastiche impegnate, risultano fortemente motivate dalla crescente frequenza di incidenti cagionati dall'uso di alcool e droghe assunte durante la guida.

In base al citato articolo 208 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, è stato assegnato al MIUR, per soddisfare le esigenze di educazione alla sicurezza stradale, un totale complessivo di € **11.161.203,20** per l'anno finanziario 2010.

Tali fondi, sono stati assegnati dal MIUR ai propri Uffici Scolastici Regionali, di seguito denominati UU.SS.RR.

Una parte significativa, € **7.010.980,00** è stata assegnata a tutti gli Uffici Scolastici Regionali, e ripartita in base alla tabella A, di seguito riportata.

Tabella A

REGIONI	Finanziamento ed. stradale	Finanziamento CIG	Finanziamento perUSR
Piemonte	150.077,00	310.213,00	460.290,00
Lombardia	340.669,00	775.523,00	1.116.192,00
Veneto	179.930,00	464.012,00	643.942,00
Friuli Venezia Giulia	44.452,00	79.964,00	124.416,00
Liguria	54.444,00	135.345,00	189.789,00
Emilia Romagna	147.839,00	397.877,00	545.716,00
Toscana	127.489,00	429.093,00	556.582,00
Umbria	35.357,00	139.425,00	174.782,00
Marche	61.971,00	170.829,00	232.800,00
Lazio	214.646,00	401.141,00	615.787,00
Abruzzo	54.295,00	114.067,00	168.362,00
Molise	17.275,00	34.228,00	51.503,00
Campania	284.617,00	308.456,00	593.073,00
Puglia	183.505,00	246.275,00	429.780,00
Basilicata	29.986,00	34.458,00	64.444,00
Calabria	90.746,00	93.961,00	184.707,00
Sicilia	229.927,00	503.890,00	733.817,00
Sardegna	66.395,00	58.603,00	124.998,00
	2.313.620,00	4.697.360,00	7.010.980,00

Si allegano a supporto i dati ottenuti attraverso i monitoraggi dei Corsi per il conseguimento del Certificato di Idoneità del Ciclomotore nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia.

La restante quota di € **4.150.223,91** è stata destinata a favore degli UU.SS.RR. Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Veneto, ripartiti in base alla tabella B e finalizzati alla realizzazione di iniziative e Progetti a carattere nazionale di perequazione e sviluppo relativamente all'educazione alla sicurezza stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Tabella B

REGIONI	IMPORTO
EMILIA ROMAGNA	€ 650.000,00
LAZIO	€ 750.000,00
LOMBARDIA	€ 2.000.223,91
VENETO	€ 750.000,00
TOTALE	€ 4.150.223,91

I criteri di ripartizione dei fondi per i Progetti nazionali di Educazione alla sicurezza stradale, sono stati effettuati utilizzando i dati ottenuti da monitoraggi e criteri di valutazione oggettiva relativi alla popolazione scolastica presente su territorio, mentre per il conseguimento del CIG il criterio di assegnazione fondi è stato determinato dal numero di corsi effettivamente realizzati dalle Istituzioni scolastiche presenti su territorio.

I Progetti nazionali di Educazione alla Sicurezza Stradale hanno riguardato:

- il tema della mobilità sostenibile;
- il tema della sensibilizzazione ai pericoli derivanti dalla guida sotto effetto di sostanze stupefacenti o di alcool;
- il tema dell'approfondimento dei meccanismi di psico – trasgressione;
- il tema della responsabilità penale e civile legata agli incidenti stradali.

Gli Enti Regionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dunque si sono fattivamente adoperati provvedendo ad assegnare agli Istituti Scolastici i fondi per istituire i corsi rivolti agli studenti per il conseguimento dei CIG indispensabili per la guida del ciclomotore e proponendo agli stessi, importanti Progetti legati all'educazione e alla sicurezza stradale.

Da un'attenta valutazione degli interventi posti in essere dalle Regioni in merito alle attività legate alla materia in oggetto, emerge chiaramente che tali attività sono orientate al raggiungimento di un obiettivo comune finalizzato all'acquisizione di una consapevolezza giuridico - sociale in materia di sicurezza ed educazione alle regole della strada, che consenta agli alunni di poter vivere in un contesto sociale maggiormente sicuro e volto alla tutela della salute.

Le piaghe dell'alcool e delle droghe, che in particolar modo hanno presa sui giovani, in quanto questi ultimi, trovandosi ad affrontare i problemi comunemente legati all'età adolescenziale, risultano maggiormente esposti all'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, hanno bisogno di essere affrontate e sviscerate con metodo e professionalità.

Inoltre, ulteriori finalità volte a garantire una mobilità sostenibile, hanno fatto sì che ad agli UUSSRR siano stati assegnati dei fondi riservati alla predisposizione di corsi finalizzati al raggiungimento del CIG per ciclomotore e dei fondi destinati alla predisposizione di Progetti di educazione alla sicurezza ed alle regole della strada incentivando l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto ecosostenibile.

Dunque il motore propulsore dell'azione dei vari UUSSRR è lo sviluppo di una coscienza giuridica, ambientale e medica negli alunni, che consenta loro di divenire maggiormente responsabili delle proprie azioni, con particolare attenzione al rispetto delle regole del Codice della Strada.

Le risorse finanziarie assegnate hanno condotto ad azioni di cui lo stato di avanzamento è da ritenersi molto buono, grazie al monitoraggio dei referenti Provinciali e Regionali.

Tra i numerosi Progetti portati avanti a livello nazionale dalla Direzione Generale per lo Studente, si può citare come esempio il progetto "Prove Pratiche di Guida Itinerante" realizzato in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana e gli Uffici Scolastici Regionali.

Il progetto, dedicato agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado (13-14 anni) in procinto di acquisire il Certificato di idoneità alla Guida del Ciclomotore, ha riscosso notevole successo in tutte le città sede dell'iniziativa.

La professionalità dei formatori messi a disposizione dalla *Federmoto* ha permesso ai ragazzi di intraprendere un percorso formativo pratico per aiutarli a sostenere la prova pratica per il conseguimento del CIG, per saper utilizzare al meglio il ciclomotore sulla strada e affrontare l'ambiente stradale.

L'entrata in vigore, dal 1 aprile 2011, della prova pratica di guida ha incentivato ancor più la realizzazione di questo importante Progetto, attraverso il quale i giovani studenti hanno avuto modo di misurare le loro abilità e capacità e provare, sotto il controllo di occhi esperti, la realtà del mondo stradale che di lì a poco avrebbero dovuto affrontare.

Grazie alla fattiva collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali coinvolti nell'iniziativa ed in particolare dei referenti regionali o provinciali per l'educazione stradale i candidati alla prova pratica di guida del ciclomotore hanno potuto completare e perfezionare la loro preparazione.

Le prove pratiche realizzate nell'ambito del circuito cittadino sono state accompagnate anche da interventi didattici sul corretto uso delle protezioni passive, sulla corretta manutenzione del mezzo a due ruote a motore ed è stata data anche la possibilità di utilizzo di simulatori di guida.

Altro significativo esempio di impegno nelle attività di educazione stradale è quello che proviene dell'ormai consueto Progetto "ICARO" giunto alla sua undicesima edizione.

Il progetto realizzato in collaborazione con la Polizia di Stato, la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, il Dipartimento di Psicologia 2 dell'Università Sapienza di Roma e rivolto, nella edizione 2010-2011 sia agli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria che agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado si è dimostrato una fucina di esperienze, attività, iniziative che

non solo hanno coinvolto direttamente gli studenti e le loro famiglie, ma anche i referenti scolastici, provinciali e regionali.

In occasione della sua undicesima edizione il progetto si è composto di due distinte fasi: un *Concorso* destinato agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di I e di II grado, su tutto il territorio nazionale, che proponeva la progettazione e l'attuazione di un lavoro che avesse come argomento **“L'incidente stradale: casualità o violenza?”** e una *Carovana*, una manifestazione itinerante rivolta agli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, che ha toccato 5 diverse città sparse sul territorio nazionale. Il programma della manifestazione cittadina prevedeva uno spettacolo teatrale sulla sicurezza stradale curato da EXPLORA, il Museo dei Bambini di Roma, il quale aveva ed ha come motto “conoscere ed apprendere divertendosi”.

Il progetto inoltre prevedeva incontri nelle scuole primarie e dell'infanzia con funzionari e tutor della Polizia Stradale in collaborazione con gli insegnanti e con i docenti della Facoltà di Psicologia 2 della “Sapienza” - Università di Roma. Il programma di intervento, messo a punto dalla Facoltà di Psicologia 2 della “Sapienza” e condiviso dall'Ufficio della Direzione generale per lo Studente – MIUR, prevedeva l'uso di un questionario, nonché di filmati, esercizi e simulazioni studiati per la fascia d'età interessata.

Attraverso tali interventi ed iniziative si è cercato di infondere nei giovani cittadini del futuro la consapevolezza di importanti valori e di fondamentali conoscenze, con l'obiettivo di creare così una coscienza etica pronta, prudente, rigorosa del rispetto delle norme.

Infine, **“A ruota libera”** è un nuovo Progetto multimediale di educazione al nuovo Codice della strada, promosso e realizzato dal MIUR e da Rai Educational.

Protagonisti delle 25 puntate della trasmissione televisiva “A ruota libera” della durata 20/25 minuti, sono stati proprio gli studenti delle **scuole secondarie** di primo e secondo grado.

L'ideazione e l'ambientazione del Programma che è stato attuato nella scuola e per la scuola (è stato anche utilizzato in classe dagli insegnanti sia in versione integrale che in “pillole”), ha coinvolto gli studenti di tutta Italia in un percorso che lungo tutta la nazione, ha passato in rassegna le regole del **Nuovo Codice della strada** appena approvato.

A supporto di tale Progetto, è stato attivato il sito internet www.aruotalibera.rai.it/ nel quale è stato possibile scaricarsi le puntate televisive già andate in onda, inviare domande, chiedere approfonditamente e fare giochi interattivi e multimediali.

IL MINISTRO


XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il grado										Primaria					
N. studenti che hanno partecipato	N. corsi Aggiorname to/Formazion e docenti	N. scuole con progetti finanziati dall'USR	N. studenti che hanno partecip ai corsi finanziati dall'USR	N. progetti collaboraz con partners esterni scuola	N. scuole che hanno partecipato a progetti nazionali	N. Scuole che hanno realizzato Progetti di Ed. stradale	N. progetti in site	N. studenti che hanno partecipato	N. corsi Aggiorname to/Formazion e docenti	N. scuole con progetti finanziati dall'USR	N. studenti che hanno partecip ai corsi finanziati dall'USR	N. progetti collaboraz con partners esterni scuola	N. scuole che hanno partecipato a progetti nazionali		
513	1	0	80	3	1	15	0	2.574	0	0	0	7	0		
1.227	2	5	1.141	1	0	16	0	4.132	0	8	2.218	5	0		
156	2	3	627	10	0	2	0	794	2	1	0	0	0		
494	2	1	933	18	0	1	0	60	2	1	0	0	0		
334	7	9	705	1	3	14	5	460	5	14	0	1	3		
1.350	11	15	1.600	1	9	24	7	900	10	24	900	1	10		
410	3	11	490	1	5	7	2	220	5	7	220	1	3		
490	2	10	760	1	4	16	7	380	5	16	0	1	4		
1.100	16	16	901	1	14	9	5	500	3	10	0	1	3		
3450	10	20	3000	3	0	158	5	1.542	10	40	1.500	2	0		
10.404	11	28	10.404	45	0	100	0	23.045	12	100	23.045	8	0		
2.416	0	13	3.187	6	3	7	0	2.727	0	8	2.913	1	0		
3.310	1	11	321	11	1	14	0	7.049	1	14	570	12	0		
6.532	1	32	3.498	28	1	23	0	12.189	0	23	3.089	18	0		
2.492	3	13	1.385	5	1	11	1	2.618	0	11	2.618	9	0		
6.000	1	13	948	2	0	5	0	3.000	1	5	0	1	0		
8.500	1	20	3.500	20	0	31	8	9.200	1	31	7.200	31	0		
5.700	1	3	2.730	7	0	12+10IC	1	12.812	1	15	9.875	15	0		
8.880	1	2	690	13	0	9	1	11.500	1	3	3.390	9	0		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

50.000	100	25	6.250	25	0	152	43	38.000	70	152	38.000	152	0
650	0	0	2	2	0	44	13	7.800	5	0	13	13	0
2.100	0	0	0	7	1	12	1	3.600	0	0	0	12	2
815	0	3	815	2	0	12	11	1.810	6	12	1.810	11	0
1.538	4	6	2.697	10	1	7	0	457	0	1	75	1	0
5.997	12	24	1.142	14	0	29	25	7.970	13	25	0	15	0
650	0	4	650	0	0	8	1	830	0	8	830	0	0
548	0	4	571	8	0	41	7	4.665	0	5	153	23	5
3.176	1	9	1.190	11	2	8	3	3.895	0	7	2.900	7	1
3.000	2	15	362	28	0	0	0	10.000	0	0	0	0	0
13.200	0	7	303	9	0	3	1	95	0	3	46	1	0
14.910	2	0	565	2	10	56	0	20.120	0	0	0	0	0
106	0	0	0	2	0	5	0	1.514	0	0	0	5	0
565	0	3	129	4	1	5	0	784	0	0	0	5	0
670	0	5	0	3	2	6	1	370	0	4	0	2	0
741	0	17	1.430	2	0	23	1	1.281	0	13	1.072	1	0
0	0	139	40.000	0	0	0	0	0	1	296	20.000	0	0
0	0	0	0	0	0	15	0	4.239	0	0	0	6	0
519	0	0	0	12	0	20	0	2.825	0	0	0	20	0
7.549	0	0	0	0	0	2	0	5.362	0	0	0	0	0
2.755	0	2	0	11	1	0	0	0	0	0	0	0	0
443	1	0	0	2	1	25	0	8.906	0	16	6.590	9	1
1.127	2	8	n.p.	8	0	17	1	4.374	3	11	n.p.	20	0
918	0	11	0	5	0	19	0	3.219	0	9	0	9	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
933	3	7	635	8	2	25	1	4.881	4	30	2.439	21	1
0	0	3	129	7	0	7	11	894	1	5	1.982	9	2
2.374	8	3	162	1	11	3	0	1.002	0	1	0	0	0

915	1	8	915	8	0	10	1	1.386	1	10	1.386	10	0
778	0	3	778	3	0	8	0	2.230	0	8	2.230	8	0
340	2	16	515	16	2	9	3	511	2	9	1.336	9	1
291	0	0	0	8	0	45	0	12.934	5	23	6.668	32	0
1.376	0	2	1.238	5	0	6	0	1.163	0	6	1.163	4	0
1.266	0	0	0	17	0	16	4	2.720	0	16	2.720	6	0
0	0	0	0	0	1	15	4	7.155	1	13	7.155	13	2
982	1	0	0	2	1	35	0	7.803	2	35	7.803	0	0
1.747	0	40	1.747	35	0	78	0	17.035	0	78	17.035	67	0
207477	236	972	111745	568	242	1649	223	366945	204	1362	223322	898	60



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, l'Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio 6

Monitoraggio Attività di Educazione Stradale - Scuole Primarie e Secondarie di primo e di secondo grado

SCHEDA di rilevazione anno scolastico 2009/10

	Primaria		1° grado		2° grado	
TOTALI NAZIONALI						
N. scuole che hanno realizzato progetti di Ed. stradale*		1491	1718			1036
N. di progetti in rete		218	217			138
N. Studenti che hanno partecipato**		365.403	282.008			204.027
N. Corsi Aggiornamento/Formazione docenti***		194	246			226
N. Scuole con progetti finanziati dall'USR		1322	1350			952
N. Studenti che hanno partecipato ai corsi finanziati dall'USR		221.822	169.081			108.745
N. Progetti in collaborazione con partners esterni scuola****		896	1036			565
N. Scuole che hanno partecipato a Progetti nazionali		60	86			242

Note alla compilazione: per definire il totale delle scuole coinvolte indicare esclusivamente il numero delle sedi centrali delle Istituzioni scolastiche

*Inserire il numero totale delle scuole che realizzano progetti autonomi e/o in rete

** Inserire numero complessivo studenti della provincia che hanno partecipato alle attività organizzate dalle singole scuole e/o dalle scuole in rete

***Inserire il numero totale dei corsi organizzati nella provincia dalle singole scuole e/o dalle scuole in rete e/o dall'Ufficio Scolastico

**** specificare con nota allegata i partner che hanno collaborato con le scuole

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione Ufficio 6 Monitoraggio dei Corsi per il conseguimento del Certificato d'idoneità del ciclomotore Scuole Secondarie di primo e di secondo grado SCHEDA di rilevazione - anno scolastico 2009/10 -)		
TOTALI		
NAZIONALI		
	1° grado	2° grado
Scuole Secondarie che hanno realizzato i Corsi ⁽¹⁾	3563	2.462
Corsi realizzati ⁽²⁾	6411	4.227
Studenti che hanno partecipato ai Corsi ⁽³⁾	140.846	97.376
Studenti iscritti agli esami ⁽⁴⁾	81.770	77.133
Studenti idonei ⁽⁵⁾	50.881	58.605
Studenti non idonei ⁽⁶⁾	23.584	16.590
Quadro B: da compilare se sono stati realizzati Corsi in attuazione del Protocollo MG - MIUR - MIT ⁽⁷⁾		
Scuole Secondarie che hanno realizzato i Corsi ⁽⁸⁾	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Corsi realizzati ⁽⁹⁾	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Studenti che hanno partecipato ai Corsi ⁽¹⁰⁾	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Studenti iscritti agli esami ⁽¹¹⁾	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Studenti idonei ⁽¹²⁾	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Studenti non idonei ⁽¹³⁾	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<i>Note alla compilazione</i>		
1) Indicare il numero totale delle Scuole (comprese quelle eventualmente indicate al punto 8) che hanno realizzato i Corsi nell'a.sc.2009/10. Nel caso di IC o IIS indicare la sede centrale.		
2) Indicare il numero totale dei Corsi effettivamente realizzati nell'a.sc.2009/10 (compresi quelli eventualmente indicati al punto 9).		
3) Indicare il numero totale di studenti che hanno effettivamente partecipato e concluso i Corsi nell'a.sc.2009/10 (compresi quelli eventualmente indicati al punto 10)		
4) Indicare il numero totale di studenti che si sono iscritti agli esami nell'a.sc.2009/10 (compresi quelli eventualmente indicati al punto 11).		
5) Indicare il numero totale di studenti che hanno superato gli esami nell'a.sc.2009/10 (compresi quelli eventualmente indicati al punto 12).		
6) Indicare il numero totale di studenti che non hanno superato gli esami nell'a.sc.2009/10 (compresi quelli eventualmante indicati al punto 13).		
7) Il Protocollo d'Intesa MG - MIUR - MIT del 26 ottobre 2005 prevede attività di Educazione stradale e Corsi per il conseguimento del "Patentino" per ragazzi in detenzione.		
8) Indicare il numero delle Scuole che hanno realizzato i Corsi di cui alla nota 7.		
9) Indicare il numero dei Corsi, di cui alla nota 7, realizzati nell'a.sc.2009/10.		
10) Indicare il numero dei ragazzi in detenzione che hanno partecipato ai Corsi realizzati nell'a.sc.2009/10		
11) Indicare il numero dei ragazzi in detenzione che si sono iscritti agli esami nell'a.sc. 2009/10.		
12) Indicare il numero dei ragazzi in detenzione che hanno superato gli esami nell'a.sc. 2009/10.		
13) Indicare il numero dei ragazzi in detenzione che non hanno superato gli esami nell'a.sc. 2009/10.		

